



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

n. 4 del 30/01/2012

OGGETTO: Programma Triennale della Trasparenza: approvazione.

Riferisce il Presidente.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, introduce i concetti di *trasparenza e rendicontazione della performance ed integrità*, che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a garantire in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

La nozione di trasparenza della performance è intesa come *”accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell’attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità”*.

L’art. 11 del decreto, sottolinea, inoltre, che la trasparenza *“costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 117, comma 2, lett. m) della Costituzione”*.

La nozione di trasparenza introdotta dal decreto è quindi diversa rispetto a quella contenuta nella legge 7 agosto 1990, n. 241, che disciplina invece il diritto di accesso ai documenti amministrativi da parte dei soggetti legittimati e che ha, comunque, introdotto il *“principio della trasparenza”* inteso come accessibilità oltre che della documentazione delle motivazioni che muovono l’azione della pubblica amministrazione.

L’accessibilità totale presuppone, invece, l’accesso da parte dell’intera collettività a tutte le *“informazioni pubbliche”*, con il principale *“scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità”* (articolo 11, comma 1, del decreto).

L’art. 11, comma 2, del D.Lgs. 150/2009 prevede che ciascuna amministrazione adotti un *“Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”*, da aggiornare annualmente, nel quale vengano indicate le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT);
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità.

Ai sensi dell’art. 11, comma 8, lett. a) del D.Lgs. 150/2009 il predetto Programma deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell’amministrazione nell’apposita sezione dedicata alla Trasparenza.

La CIVIT con delibera n. 105/2010, *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”*, ha individuato quale principale modalità di attuazione di questa nuova nozione di trasparenza la pubblicazione sui siti istituzionali di una serie di dati previsti, innanzitutto, da precisi obblighi normativi, tenendo altresì conto della



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

n. 4 del 30/01/2012

generale necessità del perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche.

Con la definizione e attuazione del presente Programma – adottato sulla base delle richiamate linee guida – si intende quindi :

- a) assicurare l'accessibilità ad una serie di dati, notizie ed informazioni riguardanti l'Ente;
- b) favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità da parte dell'ente, in un'ottica di "miglioramento continuo".

La pubblicazione dei dati, notizie ed informazioni avverrà nel rispetto di principi riguardanti la protezione dei dati personali, come disciplinati dal D.Lgs n. 196/03.

Il Programma triennale sottoposto oggi all'approvazione della Giunta è articolato in una serie di tabelle che danno evidenza del tipo di documento, del riferimento normativo che ne prevede la pubblicazione, dell'area del sito in cui è pubblicato, dell'Area/Ufficio che lo ha predisposto, dello stato (pubblicato o da pubblicare) e della relativa tempistica di pubblicazione.

In una logica di completa adesione ai principi della trasparenza, si prevede, inoltre, di procedere alla pubblicazione di ulteriori dati ed informazioni che, oltre l'obbligo di legge, possano contribuire a consentire una più ampia valutazione della performance dell'Ente da parte degli stakeholder. Tale impostazione, già avviata con la spontanea pubblicazione sul sito camerale dei dati sulle missioni degli amministratori e dei dipendenti, potrà essere progressivamente sviluppata, con l'individuazione di ulteriori casistiche e tipologie di dati, da individuarsi secondo l'esperienza, sempre nel rispetto delle disposizioni normative, in particolare in materia di privacy. A tale tipologia di dati, viene riservata una apposita scheda che potrà essere periodicamente integrata con provvedimento dirigenziale. In prima analisi, si prevede fin d'ora la pubblicazione dei seguenti dati: spese per missioni amministratori, spese missioni dipendenti, spese per servizi telefonici, curriculum dei consulenti ed esperti (in aggiunta alle informazioni già previste normativamente).

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente sull'argomento in oggetto;

visto l'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 150/2009;

viste le "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", adottate dalla CIVIT con delibera n. 105/2010;

esaminata la bozza di Programma triennale per la trasparenza e l'integrità allegata al presente provvedimento;

svolto ampio e approfondito dibattito, con voti unanimi,

delibera

- di approvare il "Programma triennale 2012 – 2014 per la trasparenza e l'integrità" allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA SONDRIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

n. 4 del 30/01/2012

- di demandare al Segretario Generale l'integrazione dell'apposita scheda del Programma triennale della trasparenza con ulteriori dati/informazioni, la cui pubblicazione sul sito non sia espressamente prevista da disposizioni normative.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)